



## PROTOCOLLO D'INTESA

### ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO INTERISTITUZIONALE IN MATERIA DI PROCEDURE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

tra

- **ANCI Piemonte** con sede in Torino, Via Maria Vittoria 12, C.F. 80097160016 nella persona del Presidente Andrea Corsaro, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede di ANCI Piemonte, autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto;
- **Città metropolitana di Torino** con sede in Torino, Corso Inghilterra 7, C.F. 01907990012 nella persona della Consigliera Delegata Sonia Cambursano, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede di Città metropolitana di Torino, autorizzata ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto;

in qualità di Enti promotori,

#### PREMESSO CHE

- La legge n. 56/2014 ha avviato un processo di riforma istituzionale e di riordino territoriale con l'obiettivo di rendere le Città metropolitane i motori dello sviluppo e dell'innovazione per i territori e per il paese, capaci di interpretare i nuovi bisogni dell'economia e della società, governare flussi e reti e lanciare progettualità ad alto impatto, promuovendo il posizionamento dei territori metropolitani italiani nella rete delle città globali.
- L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Anci Piemonte e Città Metropolitana di Torino nell'ambito del Progetto "Metropoli Strategiche", finanziato dal Programma Operativo Nazionale (PON) Governance Capacità Istituzionale 2014-2020, che sostiene e accompagna i cambiamenti organizzativi e lo sviluppo delle competenze legate alle innovazioni istituzionali nelle Città Metropolitane.



Piemonte

- In particolare, l'intervento supporta il processo di ri-organizzazione delle Città metropolitane mediante la realizzazione di interventi di "change management" per mezzo della definizione di politiche innovative.
- Tale collaborazione si snoda su diversi canali, tra cui il progetto di lavoro sulla "semplificazione amministrativa", con l'obiettivo di sostenere la riduzione degli oneri regolatori con azioni relative a standard, tempi e costi delle procedure, in particolare per il settore delle attività produttive.
- In tale prospettiva il progetto prevede, tra le altre azioni, la sperimentazione finalizzata alla semplificazione e armonizzazione della regolamentazione comunale, nonché la standardizzazione dei procedimenti per l'ottenimento dei permessi di occupazione temporanea di suolo pubblico con particolare riferimento alle procedure per i traslochi.

#### CONSIDERATO CHE

- Il progetto "Metropoli Strategiche" è finalizzato a sostenere e accompagnare le Città metropolitane nel processo d'innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana;
- Il progetto prevede l'applicazione di un approccio di "co-progettazione" intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa, finalizzato all'integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città - e confronto tecnico tra le Città metropolitane, destinatarie delle azioni di progetto, volto a dare sostanza alle innovazioni introdotte dai processi di riforma.
- Tale approccio risulta coerente anche con il ruolo organizzativo e propositivo che le Città Metropolitane sono chiamate a ricoprire nei confronti e con i Comuni sui temi della semplificazione ex art. 12, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il medesimo giorno ed entrato in vigore il 17 luglio 2020 (Decreto Legge Semplificazioni), a norma del quale "le Province e le Città metropolitane definiscono nelle assemblee dei sindaci delle province e nelle conferenze metropolitane appositi protocolli per organizzare lo svolgimento delle funzioni conoscitive, strumentali e di controllo, connesse all'attuazione delle norme di semplificazione della documentazione e dei procedimenti amministrativi".



#### DATO ATTO CHE

- Lo spazio pubblico della città costituisce patrimonio collettivo di una comunità locale, e ogniqualvolta una porzione di esso viene temporaneamente sottratta all'uso pubblico, debbono rispettarsi i criteri e le modalità definite dall'Amministrazione che ne tutela l'interesse pubblico.
- Dalla sopra menzionata collaborazione, nell'ambito del progetto Metropoli Strategiche, ha preso avvio la realizzazione di uno studio di fattibilità da parte di CSI Piemonte finalizzato ad individuare una soluzione trasversale agli enti interessati che consenta una gestione uniforme e standardizzata dei processi legati all'occupazione di suolo pubblico per le diverse finalità richieste.

Tra le parti, come sopra generalizzate e rappresentate, giusti i separati provvedimenti dei competenti organi atti ad autorizzare la stipula del presente protocollo:

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

##### *Art. 1 - Oggetto dell'accordo*

Oggetto del presente accordo è la definizione dei profili di collaborazione tra Enti promotori e Comuni interessati alla realizzazione dello studio di fattibilità per la gestione dell'occupazione di suolo pubblico e la realizzazione di un prototipo, con particolare riferimento alle procedure per i traslochi.

Elemento centrale della collaborazione consiste nella raccolta dei macro-requisiti (funzionali e non funzionali), necessaria per individuare le caratteristiche della soluzione applicativa oggetto dello studio di fattibilità.

##### *Art. 2 - Impegni dei soggetti firmatari*

La raccolta dei macro-requisiti da parte di CSI Piemonte viene effettuata insieme ad ANCI Piemonte e Città metropolitana di Torino, nonché insieme ai Comuni interessati che partecipano alla fase di sperimentazione, mediante idonea deliberazione approvativa del presente protocollo e conseguente adesione, anche in fase successiva alla prima stipula.

Per assicurare il successo dell'iniziativa ANCI Piemonte e Città Metropolitana di Torino promuovono il coinvolgimento operativo e la partecipazione dei Comuni stessi, nonché delle Associazioni di categoria interessate e promotrici del bisogno (traslocatori). A tale fine, è istituito il **Tavolo di confronto tecnico interistituzionale in materia di procedure di occupazione di suolo pubblico** (Tavolo tecnico).

I Comuni si impegnano a consentire la partecipazione di propri rappresentanti tecnici, competenti per la materia di cui trattasi, ai lavori del Tavolo tecnico durante l'orario ordinario di servizio e senza ulteriori o nuovi costi a carico delle parti firmatarie.



*Art. 3 – Successive adesioni*

Il presente accordo è aperto alla successiva adesione da parte di enti locali e loro forme associative, con le modalità richiamate all'art. 2.

*Art. 4 – Durata*

Il presente accordo sarà valido fino al 30 giugno 2022 in coincidenza della conclusione delle attività oggetto dell'accordo.

*Art. 5 – Trattamento dei dati personali*

Le parti danno atto che i dati contenuti nel presente protocollo verranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 e comunque esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto,

per ANCI Piemonte, il Presidente Andrea Corsaro

per la Città Metropolitana di Torino, la Consigliera Delegata Sonia Cambursano